

Il testamento del Capitano



Sol Re Sol Re Re⁷

Il ca - pi - tan del - la com - pa - gni - a _____ e l'è fe - ri - to, sta per mo - rir, _____ e man - daa di - re ai suoi al

12 Sol Re⁷ Sol Re

pi - ni che lo _____ ven - ga - no a _____ ri - tro - var, _____ e man - daa di - re

19 Sol Re⁷ Sol

ai suoi a - pi - ni che lo _____ ven - ga - no a _____ ri - tro - var. _____ (I suoi al...)

Il testamento del Capitano (1800-1915)

Le prime informazioni documentate del canto le troviamo sulla Rivista Contemporanea del 1858 per opera di Costantino Nigra. La caratteristica ballata racconta gli ultimi istanti di vita di Michele Antonio Lodovico XI (1495-1528), marchese di Saluzzo che, ferito gravemente nella battaglia di Aversa (NA) il 18 ottobre 1528, prima di morire volle comunicare ai suoi soldati le sue estreme volontà. Secondo queste il suo corpo fu sepolto nella basilica di Santa Maria in Ara Coeli a Roma. Il brano fu ripreso fin dai primi anni dell'Ottocento in molte regioni padano-alpine della nostra penisola. La fama del condottiero, l'integrità morale e militare lo portarono ad essere amato dai suoi commilitoni e subalterni e non fu un caso che il canto venne riproposto durante la prima guerra mondiale con i versi cambiati e con il titolo "Il Testamento del Capitano".

*Il capitan della compagnia
e l'è ferito sta per morir
e manda a dire ai suoi alpini
ché lo vengano a ritrovar*

*I suoi alpini che manda a dire
che non han scarpe per camminar
"o con le scarpe, o senza scarpe
i miei alpini li voglio qua!"*

*"Cosa comanda sior capitano?
che noi adesso semo arrivà"
"E io comando che il mio corpo
in cinque pezzi sia taglià"*

*"Il primo pezzo alla mia patria,
secondo pezzo al battaglion,
il terzo pezzo alla mia mamma
che si ricordi del suo figliol*

*Il quarto pezzo alla mia bella
che si ricordi del suo primo amor
l'ultimo pezzo alle montagne
che lo fioriscano di rose e fior"
l'ultimo pezzo alle montagne
che lo fioriscano di rose e fior"*

*Il capitan della compagnia
e l'è ferito, sta per morir!
E l' manda a dire ai suoi alpini,
perché lo vengano a ritrovar.*